

## Lavori in via Mazzini, valzer di sensi unici. Fiorilli apre la stagione dei cantieri, rivoluzione per la viabilità, il centro diventa un salotto

È iniziata finalmente l'era dei grandi cantieri in città. Il sindaco Luigi Albore Mascia lo aveva promesso nell'intervista di ferragosto, «è il momento di passare dalle parole ai fatti, a settembre cominceremo a lavorare sulle grandi opere» aveva annunciato per dare un senso ai pannelli illustrativi installati in piazza Salotto a copertura dello Hugel Wineglass. Ed ecco che domani, finalmente, inizieranno i lavori in via Mazzini, strada che entro i primi di dicembre verrà trasformata in Ztl. Un'operazione che, insieme alla futura pedonalizzazione di via Firenze e via Cesare Battisti, punta ad ampliare il salotto del centro di Pescara, secondo una visione di città cara in particolare a Carlo Masci e alla sua lista civica di Pescara Futura, ma condivisa ovviamente da tutto il centrodestra.

Questi primi lavori, da riconsegnare in 90 giorni, hanno un valore di 381mila euro e sono stati affidati alla ditta Erta di Roma, vincitrice dell'appalto. A intervento ultimato, c'è da crederlo, il cuore della città avrà cambiato volto. Lo dicono gli ingredienti stessi dell'intercento, che prevede una pavimentazione in porfido, nuove aiuole, ristrutturazione della strada (avrà una pendenza utile a favorire il defluire dell'acqua piovana che oggi è causa di allagamenti) oggi impedisce il defluire dell'acqua piovana, e rifacimento dell'illuminazione, gli interventi in programma. Verranno anche, poi, disegnati degli stalli per disabili e per il carico e scarico ma, assicura il vicesindaco, Barardino Fiorilli, «non ci saranno molte deroghe al divieto di circolazione, in modo da evitare gli inconvenienti registrati in precedenza in via Piave e a Pescara vecchia».

Il cantiere sarà diviso in due tratti, il primo andrà da via Cesare Battisti a via Michelangelo Forti, mentre il secondo da via Cesare Battisti fino a via Regina Margherita, ma il traffico subirà comunque una vera e propria rivoluzione sin da martedì. A vari step, infatti, scatteranno nuovi sensi unici nella zona interessata dai lavori e gli automobilisti, sebbene potranno contare sull'aiuto dei vigili urbani che si occuperanno di direzionare il traffico, dovranno stare molto attenti. Ovviamente, l'apertura del cantiere imporrà la chiusura al traffico di via Mazzini, nella porzione di strada dove saranno in movimento ruspe e operai. Ma non solo. Via De Amicis, nel tratto compreso fra corso Vittorio Emanuele e via Cesare Battisti, diventerà a senso unico in direzione monti-mare, mentre, fra viale Riviera Nord e via Regina Margherita, sarà percorribile solo in direzione mare-monti. Via Mazzini, invece, nel tratto tra via Regina Margherita e viale Riviera Nord, diventerà a senso unico in direzione monti-mare. Altre novità riguardano via Quarto dei Mille e via Regina Margherita: il primo, nel tratto compreso fra via Cesare Battisti e corso Vittorio sarà transitabile solo in senso mare-monti, il secondo, tra via Mazzini e via Muzii, in senso sud-nord. Inoltre, addio ai posti auto nell'ultima porzione di via Silvio Pellico, lato monti: per evitare ingorghi il Comune cancellerà i posti auto.

Ultime grandi novità, infine, riguardano due rotatorie. Una verrà istituita all'incrocio fra via Leopoldo Muzii e via Regina Margherita, mentre quella in piazza Caterina da Siena diventerà percorribile nella carreggiata lato monte in senso sud-nord e, in quella lato mare, nord-sud. «Sulla base di questo schema - ha fatto sapere il vicesindaco Fiorilli - decideremo quali provvedimenti al traffico adottare quando i lavori in via Mazzini saranno finiti, ma è probabile che le cose restino in questo modo».